

Dott. Andrea Magnani, Presidente

Dott. Stefano Sgarzani

Dott.ssa Silvia Caporali.

Parere del Collegio sindacale di 4Science S.p.A. reso ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del codice civile in ordine alla congruità del prezzo di emissione delle azioni emesse nell'ambito dell'aumento di capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione, riservato a terzi investitori.

Premesso che:

- il Consiglio di Amministrazione della Società ha convocato l'Assemblea dei soci in seduta straordinaria il giorno 16 maggio 2025 per deliberare un aumento di capitale a pagamento, in via scindibile e progressivo, fino a massimi euro 5.000.000 (cinquemilioni/00), comprensivi di sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5 e 6, del codice civile, mediante emissione di azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, riservato a terzi investitori (l'"Aumento di Capitale");
- in pari data lo scrivente Collegio Sindacale ha ricevuto dal Consiglio di Amministrazione la relazione redatta ai sensi dell'articolo 2441, comma 6, del codice civile. che illustra l'operazione e le ragioni dell'esclusione del diritto di opzione;
- lo scrivente Collegio Sindacale rinuncia, pertanto, al termine a proprio favore previsto dall'articolo 2441, comma 6, del codice civile.

Ciò premesso, è intenzione dello scrivente Collegio Sindacale sottoporre all'attenzione dei soci, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2441, comma 6, del codice civile, il proprio parere sulla congruità del prezzo di emissione delle nuove azioni.

Dall'esame della complessiva documentazione prodotta dall'Organo Amministrativo, il Collegio Sindacale osserva quanto segue:

- a) la relazione dell'Organo Amministrativo chiarisce la natura, le cause e il tipo di aumento di capitale che si intende proporre;
- b) l'Aumento di Capitale è riservato a: (i) investitori qualificati, come definiti dall'articolo 2, lettera e), del Regolamento (UE) 2017/1129, nell'Unione Europea e negli altri Paesi dello Spazio Economico Europeo; (ii) investitori qualificati, come definiti dall'articolo 2, lettera e), del Regolamento (UE) 2017/1129, nel Regno Unito, in quanto normativa nazionale ai sensi dello European Union (Withdrawal) Act del 2018 (e successive modifiche); (iii) investitori istituzionali all'estero, ai sensi della Regulation S dello United States Securities Act del 1933, come successivamente modificato, con esclusione

pertanto degli investitori istituzionali di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti e ogni altro Paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di un'autorizzazione delle competenti autorità;

c) L'Aumento di Capitale avverrà secondo le seguenti modalità:

- i. L'Aumento di Capitale sociale dovrà essere a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5 e 6, del codice civile, per un ammontare massimo pari ad euro 5.000.000, comprensivo di sovrapprezzo, mediante l'emissione di massime 2.000.000 nuove azioni ordinarie (le "Nuove Azioni"), senza indicazione del valore nominale ed aventi godimento regolare, il cui collocamento è riservato a investitori qualificati;
- ii. il Collocamento Istituzionale avrà luogo mediante procedura di c.d. "accelerated bookbuilding offering". il processo di accelerated bookbuilding, consolidato nelle offerte sul mercato di azioni di società quotate anche su sistemi multilaterali di negoziazione, consente di offrire le azioni in modo ordinato mediante la raccolta di ordini che può avvenire in un arco temporale ristretto. A tal fine la Società intende conferire un incarico di sole bookrunner nel contesto del Collocamento Istituzionale;
- iii. l'offerta in sottoscrizione delle Nuove Azioni avverrà in regime di esenzione dall'obbligo di redazione e pubblicazione di un prospetto informativo relativo all'offerta di sottoscrizione ai sensi dell'esenzione di cui all'articolo 1, paragrafo 4, lettera a), del Regolamento (UE) 2017/1129;
- iv. l'Aumento di Capitale Riservato potrà essere emesso e sottoscritto entro il termine finale di sottoscrizione del 31 dicembre 2025, con l'obiettivo di procedere prontamente alla raccolta di capitali;

d) L'Aumento di Capitale, da riservarsi in sottoscrizione a terzi investitori istituzionali ai termini ed alle condizioni sopra descritte, è infatti finalizzato a:

- i. reperire in modo rapido ed efficiente il capitale di rischio da impiegare per proseguire la strategia di rafforzamento della propria posizione patrimoniale e finanziaria;
- ii. sostenere lo sviluppo e la crescita del proprio core business senza alcun aggravio alla posizione finanziaria e sul conto economico;
- iii. evolvere ulteriormente il proprio portafoglio innovativo di prodotti;

e) è stato escluso il diritto di opzione per i seguenti motivi:

- i. permettere l'ingresso nel capitale sociale di terzi investitori istituzionali, selezionati e di elevato standing, con i quali la Società potrà sviluppare sinergie anche di tipo industriale e commerciale, nell'ottica di proseguire la strategia di crescita intrapresa nel corso degli ultimi anni, nonché;
- ii. aumentare il flottante e, di conseguenza, la liquidità del titolo sul mercato. Difatti, come noto, le azioni della Società sono negoziate sul sistema Direct Market della Borsa di Vienna e, sebbene il flottante rispetti i requisiti previsti dal Regolamento, la Società ritiene che lo stesso sia comunque troppo ridotto e, soprattutto, troppo poco diversificato per consentire un adeguato volume di

negoziazioni. Per tale ragione si ritiene che l'aumento del flottante e l'ingresso di nuovi investitori nella compagine azionaria della Società, con conseguente ampliamento e diversificazione della stessa, rappresenti e rafforzi ulteriormente l'interesse della Società all'esclusione del diritto di opzione;

- f) l'Aumento di Capitale risulta coerente rispetto agli scopi sociali e la sua previsione e attuazione sono improntate ai principi di corretta amministrazione e rispettose dei limiti di legge e delle previsioni statutarie. In particolare, si dà atto che tutte le azioni precedentemente emesse sono state interamente liberate;
- g) l'articolo 2441, comma 6, del codice civile richiede che per le società con azioni quotate in mercati regolamentati, a tutela di coloro cui non viene riconosciuto il diritto di opzione, il prezzo di emissione delle nuove azioni venga fissato in base al valore del patrimonio netto, da intendersi come "valore economico" e non come patrimonio netto contabile, tenendo conto anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre;
- h) sebbene la Società non sia quotata su un mercato regolamentato, sia la dottrina che la prassi appaiono ormai concordi nell'utilizzare quale metodo valutativo quello delle quotazioni di borsa, in quanto ritenuto maggiormente idoneo a fornire un'indicazione del reale valore economico del capitale della Società;
- i) il prezzo di emissione delle azioni di nuova emissione verrà determinato, tenuto conto (i) delle condizioni del mercato mobiliare domestico ed internazionale, (ii) della qualità e quantità delle manifestazioni di interesse pervenute dagli investitori destinatari del Collocamento Istituzionale e, in ogni caso, (iii) non potrà essere inferiore al prezzo puntuale sulla Borsa di Vienna (4,00 euro per azione) scontato per un coefficiente adeguato e usuale per il tipo di operazione in oggetto. In generale, il metodo valutativo relativo al valore di mercato delle azioni (previo sconto "di mercato") appare, ad avviso del Consiglio di Amministrazione, in grado di esprimere una valutazione continua dalla Società, consentendo peraltro di tenere conto dei rilevanti mutamenti intervenuti nei mercati finanziari e nella situazione macroeconomica complessiva. Per tale ragione, il Consiglio di Amministrazione, allineandosi alla prassi osservata con riferimento alla società quotate, ha ritenuto opportuno determinare il valore delle azioni basandosi sul valore di mercato delle medesime previa applicazione dello sconto "di mercato" di cui sopra.

Il collegio sindacale ritiene pertanto che i criteri individuati dal Consiglio di Amministrazione per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale siano ragionevoli e, pertanto, esprime parere favorevole ai sensi dell'articolo 2441, comma 6, del codice civile.

Milano, 30 aprile 2025

Il Collegio Sindacale

